



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



**Determinazione del Responsabile
Settore Amministrativo e Servizi alla persona**

**N. 1402
del
19/09/2024**

OGGETTO:

Fornitura P.C. per gli uffici comunali. Affidamento e impegno di spesa.

Il Responsabile Settore Amministrativo e Servizi alla persona

- Visto il decreto n. 835 del 22.12.2023 con cui il Sindaco conferiva al Sig. CAGNA Dott. Franco, Funzionario Amministrativo, l'incarico per la posizione organizzativa "Settore Amministrativo e Servizi alla Persona", attribuendogli tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Preso atto che, in base alla segnalazione del tecnico della C&D s.n.c., ditta affidataria del servizio di manutenzione, assistenza informatica e amministratore di sistema, occorre sostituire alcuni P.C. desktop (15);
- Preso atto che:
 - l'art. 2, c. 572, della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ed il richiamato art. 1, comma 449, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con il quale resta salva la facoltà degli enti locali di ricorrere alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. o dalle Centrali Regionali di Committenza, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - l'art. 1 del D.L. n. 95 del 06.07.2012 dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per forniture di beni e prestazioni di servizi, utilizzano le convenzioni CONSIP;
 - le Convenzioni attualmente stipulate da CONSIP SpA, da SCR Piemonte e da e da soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino non prevedono la fornitura in fattispecie;
- Richiamato l'art. 1, comma 450, della predetta Legge 296/2006, così come da ultimo modificato dalla L. 145/2018, art. 1, comma 130, che prevede, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti dal comma 449, che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- Visto il disposto dei commi da 512 a 520 dell'art. 1 della L. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) che, per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informativi, dispone che le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip e agli altri soggetti aggregatori, fatte salve le deroghe stabilite dal comma 516;
- Visto il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36, ed in particolare:
 - L'art. 48, commi 1 e 2, che prevede che la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - L'art. 50, comma 1, lett. b) che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'*affidamento diretto* dei contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - L'Allegato I.1 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
 - L'art. 49, che determina che gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, per cui è vietato l'affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;
 - L'art. 15 c. 2, ultimo periodo, che prevede, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, che l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

- l’art. 17, comma 2, che prevede in *caso di affidamento diretto* l’adozione di apposito atto che individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economia-finanziaria e tecnico-professionale;
 - l’art. 18, c. 1, prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e stabilisce, tra l’altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
 - l’allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b) definisce che «scritto» o «per iscritto», si intende un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement;
- Precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse;
 - Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
 - Dato atto che, a seguito della consultazione del catalogo di prodotti offerti sul Mercato Elettronico della P.A., è stato individuato il seguente fornitore che, alla data odierna, offre il prodotto richiesto, che soddisfa le esigenze degli uffici, come da indicazione del tecnico della ditta affidataria del servizio di manutenzione, assistenza informatica e amministratore di sistema, al prezzo più basso:

Marca	Denominazione commerciale	Codice Articolo produttore	Fornitore	Quantità	Prezzo per unità di misura (IVA esclusa)	Totale (IVA esclusa)
LENOVO	TC NEO 50S I5 16 512	12JH005XIX	STUDIO DI INFORMATICA SAS	15	518,05	7.770,75

per una spesa totale di € 7.770,75 + IVA 22% per € 1.709,57 e così per complessivi € 9.480,32 con imputazione della spesa al cap. 2900.30 – **CIG n. B3169D6B33**;

- Verificato che gli ultimi affidamenti riguardanti attrezzature sono stati disposti ad altre ditte (determina n. 521 del 15.07.2022, n. 873 del 05.12.2022, n. 1577 del 28.09.2023 e n. 1926 del 30.11.2023);
- Accertato che:
 - ai fini dell’efficacia dell’affidamento e della stipula del relativo contratto, si è proceduto all’acquisizione di autocertificazione dell’impresa circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 ed è stata effettuata la comprova dei requisiti di partecipazione alle procedure per l’affidamento di contratti pubblici da parte dell’operatore economico mediante FVOE gestito da ANAC, che risultano in regola;
 - è stato richiesto il D.U.R.C.. per la verifica della regolarità contributiva della ditta Studio di Informatica sas - P.IVA 01499130332 e che lo stesso, in scadenza il 25.09.2024 è risultato regolare;
- Vista la relazione progettuale semplificata allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Constatato che, nel caso specifico, non si ritiene necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste;
- Richiamato l'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102 il quale prevede che i funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa accertino preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Considerato che l'impegno che si andrà a formalizzare con il presente atto trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti;
- Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;
- Richiamate:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2024;
- Visti:
 - il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2022;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2024;
- Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Settore, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di dare atto che l'art. 1 del D.L. n. 95 del 06.07.2012 convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che le Pubbliche Amministrazioni per forniture di beni e prestazioni di servizi utilizzano le convenzioni CONSIP nelle quali, nel caso oggetto del presente provvedimento, è stata rilevata l'assenza della fornitura avente le caratteristiche in fattispecie e che la stessa, inoltre, non è presente tra le convenzioni stipulate da S.C.R. Piemonte e da soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino;
2. Di affidare, per le ragioni e le giustificazioni esposte in premessa, utilizzando la procedura Ordine Diretto di Acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP SpA, la seguente fornitura:

Marca	Denominazione commerciale	Codice Articolo produttore	Fornitore	Quantità	Prezzo per unità di misura (IVA esclusa)	Totale (IVA esclusa)
LENOVO	TC NEO 50S I5 16 512	12JH005XIX	STUDIO DI INFORMATICA SAS	15	518,05	7.770,75

per una spesa totale di € 7.770,75 + IVA 22% per € 1.709,57 e così per complessivi € 9.480,32 con imputazione della spesa al cap. 2900.30 – CIG n. **B3169D6B33**;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:
 - fine del contratto: dotare gli uffici comunali di attrezzature informatiche in sostituzione di apparecchiature obsolete;
 - oggetto del contratto: fornitura attrezzature informatiche;
 - forma del contratto: in modalità elettronica mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma MEPA gestita da Consip SpA;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che tale somma è finanziata con avanzo di amministrazione 2023 derivante dai fondi P.N.R.R. della transizione digitale riconosciuti a questo Ente e conseguentemente accertati sui quali l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di apporre un vincolo.
5. Di impegnare la somma arrotondata di € **9.481,00** IVA 22% compresa, con imputazione alla Missione 01 – Programma 06 – Tit. 2 – Macroag. 202 – Piano dei conti finanziario Livello 4 U.2.02.01.07.000 – Livello 5 U.2.02.01.07.999 - ex capitolo 2900.20 “Spese per automazione servizi comunali – hardware – fin avanzo 2023 vincolato su progetti transizione digitale vincolo formalmente attribuito da ente” conto gestione competenza dell'esercizio finanziario anno 2024;
6. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2024;
7. Di approvare la relazione progettuale semplificata allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
8. Di dare atto che, ai fini del presente impegno di spesa, si è provveduto all'accertamento disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102, come meglio indicato nella premessa, e che dall'accertamento è emersa la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che l'impegno è compatibile con il programma dei pagamenti;
9. Di dare atto che, nel caso specifico, non è necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste;
10. di dare atto che la ditta Studio di Informatica sas, ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Volpiano e per le finalità in essa previste;
11. di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito, come da dichiarazioni conservate agli atti;

12. di dare atto di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è Ferrero Mariella e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 019954501.

Il Responsabile Settore Amministrativo e Servizi alla persona
Firmato Digitalmente
CAGNA Dott. Franco